I.N.P.D.A.P.

DIREZIONE REGIONALE PIEMONTE

UFFICIO COORDINAMENTO
ATTIVITÀ DI SUPPORTO GESTIONALE
E ATTIVITÀ PRODUTTIVE

BANDO DI GARA

CIG n. 05534132DA

1) **STAZIONE APPALTANTE -** I.N.P.D.A.P. – DIREZIONE REGIONALE PIEMONTE – "*UFFICIO COORDINAMENTO ATTIVITA' DI SUPPORTO GESTIONALE E ATTIVITA' PRODUTTIVE*", Corso Vittorio Emanuele II, n. 3 – 10125 TORINO - Tel. 011/650.09.49 – Fax 011/650.09.19 – Posta elettronica: **Tocompartuffgest@inpdap.gov.it**.

2) **PROCEDURA DI GARA** – Procedura aperta, indetta con Determinazione n. 213 del 07-10-2010, ai sensi dell'art. 55 e 122, comma 6, lettera a), del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., (**d'ora in poi Codice** *dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE).*

3) **TIPOLOGIA E OGGETTO -** Ai sensi dell'art. 53, comma 2, lettera *a)*, del **Codice,** il contratto d'appalto ha per oggetto la sola esecuzione delle opere e delle provviste occorrenti per l'adeguamento alle norme di sicurezza degli uffici e per la creazione di un nuovo archivio al piano interrato della Sede Territoriale INPDAP di TORINO 1 – Via Millio n. 41.
   Ai sensi dell'articolo 3 del regolamento approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, l'appalto è articolato,nella categoria prevalente di opere generali «OG1» – Classe II – Edifici civili e industriali.
   I lavori impiantistici sono classificati unitariamente nella categoria di opere impiantistiche «OG11» – Classe I - Impianti tecnologici – e sono considerati lavori di notevole contenuto tecnologico e valore superiore al 15% dell'importo totale, subappaltabili nella misura massima del 30% a imprese in possesso della relativa qualificazione.
   Nomenclatura: CPV nn. 45262500/6, 45100000/8, 45430000/0, 45432110/8, 45442100/8, 45331000/6, 453111000/1, 45232300/5, 45343000/3,28528900/8.

4) **DURATA -** La durata dell'appalto è fissata in giorni 225 (duecentoventicinque) naturali consecutivi decorrenti dalla data di stipula del contratto d'Appalto.
Nel tempo di esecuzione sono già stati contabilizzati i periodi di ferie.
Ai sensi e nel rispetto dell'art. 42 del Regolamento approvato con il D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554, nel calcolo del tempo contrattuale si è tenuto conto della necessità di effettuare alcuni interventi fuori dall'orario di apertura degli uffici e delle ferie contrattuali.
E' in facoltà dell'I.N.P.D.A.P. di recedere in tutto o in parte unilateralmente dall'appalto, con preavviso di almeno n. 30 giorni:
   a) in presenza di una giusta causa e/o di reiterati inadempimenti dell'Appaltatore;
   b) in caso di mancanza o insufficienza di budget;
   c) in caso di annullamento giurisdizionale dell'aggiudicazione;
   d) per altri impedimenti sopravvenuti;
   e) a seguito di una diversa valutazione dell'interesse pubblico;
   f) in caso di mutamenti di carattere organizzativo interessanti l'Amministrazione che abbiano incidenza sull'esecuzione della fornitura o sulla prestazione dei servizi;
   g) se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale, giusto quanto previsto dall'articolo 81, comma 3, del **Codice;**
   h) per altri gravi motivi.

Entro un termine di preavviso più lungo, comunque non inferiore 90 (novanta) giorni, l'I.N.P.D.A.P. si riserva la facoltà di recedere unilateralmente in tutto o in parte dal contratto per altre diverse ragioni.
Ai sensi dell'art. 134, comma 1, del **Codice**, la Stazione Appaltante ha il diritto di recedere in qualunque tempo, e in tutto o in parte unilateralmente, dal contratto, previo pagamento dei lavori eseguiti e del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite.
Il decimo dell'importo delle opere eseguite è dato dalla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo del contratto e l'ammontare netto dei lavori eseguiti.

5) **LUOGO D'ESECUZIONE –** La fornitura interesserà esclusivamente gli uffici della Sede Territoriale INPDAP di TORINO 1 – Via Millio n. 41 – 10125 TORINO.

6) **CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE -** La migliore offerta sarà selezionata applicando il criterio dell'offerta più bassa, ai sensi dell'art. 82, comma 1 lettera *a)*, del **Codice**, previa verifica delle offerte anormalmente basse a norma dell'art. 86, comma 1, del **Codice.**
L'INPDAP, in ogni momento, si riserva la facoltà di sospendere, interrompere, e/o revocare la selezione, di non aggiudicare o di ritardare l'affidamento e, in caso di aggiudicazione, di non concludere il relativo contratto, a proprio insindacabile giudizio, anche a seguito di una diversa valutazione dell'interesse pubblico senza che ciò comporti alcun diritto a risarcimenti o indennità di sorta a favore del concorrente o dell'eventuale aggiudicatario

7) **IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO -** L'appalto è in parte **"a corpo"** e in parte **"a misura"**. Tutte le forniture e le opere devono essere realizzate, in conformità al Capitolato Speciale d'Appalto, al Contratto e agli elaborati progettuali.
L'importo massimo presunto dell'appalto, stimato in base alle disposizioni contenute nell'articolo 29, primo comma, del **Codice**, è di **€*uro* 438.229,39= I.V.A. esclusa**.
L'importo dei lavori posti a base dell'affidamento è così ripartito:

IMPORTI IN €URO	*COLONNA A)*	*COLONNA B)*	*COLONNA C)*
	IMPORTO LAVORI	ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO	TOTALE
IMPORTO	**€ 429.710,35**	**€ 8.519,04**	**€ 438.229,39**

L'importo contrattuale corrisponderà all'importo dei lavori di cui alla Colonna A), al quale deve essere applicato il ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario in sede di gara, aumentato dell'importo di cui alla Colonna "B", relativo agli oneri per la sicurezza, non soggetti ad alcun ribasso di gara, ai sensi dell'articolo 131, comma 3, primo periodo, del Codice e del punto 4.1.4 dell'allegato XV al Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (*Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*). **Il massimo ribasso percentuale da indicare in sede di offerta, dovrà pertanto riferirsi all'importo indicato nella colonna *a)*.**

8) **SICUREZZA -** Ai sensi del combinato disposto degli art. 86, comma 3-bis e 3-ter, del Codice e dell'art. 28 del Decreto n. 81/2008, si tratta di un appalto per il quale è prevista una presenza dei lavoratori dell'impresa appaltatrice, all'interno della struttura INPDAP.
Pertanto l'Amministrazione ha previamente valutato che sussiste in tale procedura l'esigenza di predisporre l'aggiornamento del documento di valutazione dei rischi (D.U.V.R.I.) afferente le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'appalto, ai sensi dell'articolo 26, del D.lgs. n. 81/2008.

9) **FINANZIAMENTO -** Il finanziamento della presente procedura aperta, è assicurato con i fondi resi disponibili sul Capitolo del Bilancio di previsione 2010 dell'INPDAP n° S2110501 (Manutenzione straordinaria di immobili strumentali) – TITOLO II (Uscite in conto capitale) – UPB (3° LIVELLO - Investimenti) - SE.CO. 01 – U.O. 042W .

10) **ATTI DI GARA -** Gli atti di gara sono costituiti dal presente Bando di Gara, dal Capitolato Speciale d'Appalto, dall'Elenco delle categorie, dagli elaborati grafici (Capitolato Tecnico prestazionale, Programma della manutenzione, Relazione Illustrativa, Piano della Sicurezza,

gli allegati al PSC) e dai moduli appositamente predisposti per la compilazione dell'Offerta Economica e per le Dichiarazioni.

11) **MODALITA' DI RITIRO DEGLI ATTI DI GARA -** Tutti gli atti di gara sono resi disponibili sul sito: *www.inpdap.it - www.infopubblica.com.*
Gli atti tecnici possono essere esclusivamente ritirati (*non ne è ammessa la spedizione*) e previo pagamento in contanti della somma di **€ 12,00#**, presso la Stazione Appaltante, in Corso Vittorio Emanuele II, n. 3 – 10125 TORINO - Tel. 011/650.09.11 – Fax 011/650.09.19 – Posta elettronica: **Tocompartuffgest@inpdap.gov.it.**

12) **PAGAMENTI –** La procedura per il pagamento degli Stati di avanzamento lavori e del saldo è dettagliatamente contenuta nell'articolo 27 del Capitolato speciale d'Appalto.
In particolare, la rata di saldo, unitamente alle ritenute di cui all'articolo 27, comma 6) del capitolato speciale d'appalto, nulla ostando, è pagata entro 90 (novanta) giorni dopo l'avvenuta emissione del certificato di regolare esecuzione, previa presentazione di regolare fattura fiscale. L'acquisizione del DURC in corso di validità costituisce condizione per il pagamento del corrispettivo a titolo di saldo.
Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile; il pagamento è disposto solo a condizione che l'aggiudicatario presenti apposita garanzia fideiussoria ai sensi dell'articolo 141, comma 9, del **Codice** e dell'articolo 102, comma 3, del regolamento generale.
I pagamenti sono subordinati all'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136, recante *"Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia".*
Ai sensi dell'articolo 102, comma 3, del regolamento generale, la garanzia fideiussoria di cui al comma 2 deve avere validità ed efficacia fino a due anni dopo l'emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione e alle seguenti condizioni:
   a) che l'importo garantito sia almeno pari all'importo della rata di saldo, maggiorato dell'I.V.A. all'aliquota di legge, maggiorato altresì del tasso legale di interesse applicato al periodo di due anni;
   b) la garanzia ha efficacia dalla data di erogazione della rata di saldo e si estingue due anni dopo l'emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione;
   c) la garanzia deve essere prestata mediante presentazione di atto di fideiussione rilasciato da una banca o da un intermediario finanziario autorizzato o polizza fideiussoria rilasciata da impresa di assicurazione, conforme alla scheda tecnica 1.4, allegata al decreto ministeriale 12 marzo 2004, n. 123, in osservanza delle clausole di cui allo schema tipo 1.4 allegato al predetto decreto.

Inoltre, si precisa che l'esecutore delle opere sarà tenuto a stipulare, con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, una polizza indennitaria decennale, nonché una polizza per responsabilità civile

verso terzi, della medesima durata, a copertura dei rischi di rovina totale o parziale dell'opera, ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi.

13) **SUBAPPALTO –** La possibilità del subappalto è consentita nei limiti di legge, nel rispetto delle disposizioni contenute nell'articolo 118 del **Codice**, previa verifica dell'esistenza in capo al subappaltatore dei medesimi requisiti richiesti all'aggiudicatario ed espressa preventiva autorizzazione dell'Istituto.
In caso di subappalto, il pagamento delle fatture sarà subordinato alla prova dell'avvenuto pagamento dei subappaltatori da parte dell'aggiudicatario in relazione a quanto ad essi dovuto per le fatture precedentemente liquidate dall'Istituto e dell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136, recante *"Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia".*
E' vietata la cessione, anche parziale del contratto, sotto pena di risoluzione del contratto medesimo, di perdita del deposito cauzionale definitivo e salva ogni azione per il risarcimento di eventuali conseguenti danni.

14) **COMPOSIZIONE DELL'APPALTO –** I gruppi di lavorazioni omogenee componenti l'appalto sono così rappresentati:

TABELLA A

CATEGORIA PREVALENTE E CATEGORIE SCORPORABILI E SUBAPPALTABILI DEI LAVORI

	DESCRIZIONE LAVORI	***Caratteristica***	***Categoria ex D.P.R. n. 34 del 2000***	***Importo €***	***Incidenza %***
CATEGORIA PREVALENTE					
1	**EDIFICI CIVILI**	**PREVALENTE**	**OG1**		
Importo lavori				**265,197,82**	96,88
Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso:				**8.519,04**	3,12
Non sono stati considerati oneri separati per la sicurezza compresi nei prezzi delle lavorazioni. Tutti gli importi per la sicurezza e le relativa incidenze si possono evincere dal Piano di Sicurezza e Coordinamento					
Totale				**273.716,86**	**100**
Ai sensi dell'articolo 118, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006, e s.m.i., i lavori sopra descritti, appartenenti alla categoria prevalente, sono subappaltabili nella misura massima del 30% ad imprese in possesso dei requisiti necessari.					

LAVORI DI NOTEVOLE CONTENUTO TECNOLOGICO E VALORE SUPERIORE AL 15% DELL'IMPORTO					
2	**IMPIANTI ELETTRICI, E ASSIMILATI**		**OG11**		
Importo lavori				**164.512,53**	**100**
Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso:				0	0
Non sono stati considerati oneri separati per la sicurezza compresi nei prezzi delle lavorazioni. Tutti gli importi per la sicurezza e le relativa incidenze si possono evincere dal Piano di Sicurezza e Coordinamento					
Totale				**164.512,53**	**100**
Ai sensi dell'art. 37 comma 11, del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i. le opere sopra descritte, per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica sono subappaltabili nella misura massima del 30% ad imprese in possesso dei requisiti necessari.					

15) **VARIANTI E/O RIDUZIONE DELL'APPALTO –** L'INPDAP si riserva la facoltà di introdurre nelle opere oggetto dell'appalto quelle varianti che a suo insindacabile giudizio ritenga opportune, senza che per questo l'impresa appaltatrice possa pretendere compensi all'infuori del pagamento a conguaglio dei lavori eseguiti in più o in meno, con l'osservanza delle prescrizioni ed entro i limiti stabiliti dall'articolo 132 del **Codice**, dagli articoli 45, comma 8, 134 e 135 del Regolamento n. 554/99, e dagli articoli 10 e 11 del Capitolato Generale n. 145/2000.
L'INPDAP tuttavia, si riserva la facoltà di ricorso parziale alle forniture, tenuto conto delle esigenze e delle disponibilità finanziarie dell'Istituto.

16) **SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA -** Saranno ammessi a partecipare alla gara i soggetti costituiti da imprese singole, riunite o consorziate ai sensi dell'art. 34, primo comma, del **Codice**, lettere a), b), c), d), e), f), f-bis) fatto salvo quanto previsto dall'art. 13 del Decreto Legge 223/2006 convertito nella Legge n. 248/2006 e s.m.i, nonché imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del **Codice** stesso, nonché imprese con sede in altri stati aderenti all'Unione Europea o stabilite nei Paesi firmatari dell'accordo sugli appalti pubblici, che figura nell'allegato n. 4 dell'accordo che istituisce l'Organizzazione mondiale del commercio o in Paesi che, in base ad altre norme di diritto internazionale, o in base ad accordi bilaterali siglati con l'Unione Europea o con l'Italia, consentano la partecipazione ad appalti pubblici a condizioni di reciprocità.
Si precisa inoltre, che saranno ammessi a partecipare alla gara i concorrenti in possesso dei requisiti minimi di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnico-professionale esplicitati al successivo art. 19.

In particolare:

a) E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in forma individuale e contemporaneamente in forma associata (RTI, Consorzio) ovvero di partecipare in più di un RTI o consorzio, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa medesima e dei RTI o Consorzi ai quali l'impresa partecipa.

b) Non è ammessa la partecipazione di concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

c) Conformemente alle segnalazioni dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato AS251 del 30/01/2003 (bollettino n. 5/2003) e S536 del 18/01/2005, e in ragione della ratio riconosciuta all'istituto del R.T.I., da individuarsi nell'ampliamento del novero dei partecipanti alla gara, non è ammessa la partecipazione in R.T.I. di due o più imprese che – anche avvalendosi di società terze nelle modalità riportate al successivo paragrafo 2.5 – siano in grado di soddisfare singolarmente i requisiti economici di partecipazione, con riferimento al lotto di importo superiore tra quelli per cui il R.T.I. presenta offerta, pena l'esclusione dalla gara del R.T.I. così composto.

d) Per i raggruppamenti di tipo **orizzontale**, i requisiti speciali richiesti nel bando devono essere posseduti dalla mandataria o da un'impresa consorziata nella misura minima del 40% dell'importo dei lavori; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% dell'importo dei lavori. I lavori sono eseguiti dai concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo nella percentuale corrispondente alle quote di partecipazione, nel rispetto di quelle minime indicate.

e) Per i raggruppamenti di tipo **verticale**, i requisiti sono posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente, mentre nelle categorie scorporate ciascuna mandante possiede i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola. I requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte da imprese mandanti sono posseduti dalla impresa mandataria con riferimento alla categoria prevalente.

f) I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere *c)* del **Codice** – consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro – sono tenuti ad indicare, in offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla presente gara in qualsiasi forma (individuale o associata), pena l'esclusione dalla procedura stessa sia del consorzio che dei consorziati e l'applicazione dell'art. 353 del codice penale. E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile: la qualificazione SOA viene acquisita sommando le attestazioni possedute dalle singole imprese consorziate, come indicato nell'articolo 36, comma 7 del Codice anche se a partecipare alla gara sarà il consorzio,

che può indicare, eventualmente, i consorziati a cui intende far eseguire i lavori, senza che ciò costituisca subappalto, e ferma la responsabilità solidale degli stessi nei confronti della stazione appalte.
E' consentita, tuttavia, la facoltà di contemporanea partecipazione del consorzio e di quei consorziati **non indicati** quali assegnatari dell'esecuzione del contratto.
Si rammenta che il conseguimento della qualificazione da parte del consorzio stabile non pregiudica la contemporanea qualificazione delle singole imprese consorziate, ma il documento di qualificazione di queste ultime deve riportare la segnalazione di partecipazione a un consorzio stabile, nonché l'indicazione di tutti i soggetti partecipanti.
E' infine necessario che i consorziati abbiano stabilito *(con delibera dei rispettivi organi deliberativi, da produrre in offerta)* di operare esclusivamente in modo congiunto per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo, a tal fine, una comune struttura di impresa.

g) I consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera *b)*, del **Codice –** consorzi di cooperative di produzione e lavoro, consorzi di imprese artigiane **–** sono tenuti ad indicare alla Stazione Appaltante, l'elenco dei consorziati; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. Le imprese consorziate indicate quale assegnatarie potranno eseguire le prestazioni anche se prive della relativa qualificazione, che va verificata in capo al consorzio, quale soggetto concorrente e unico titolare del successivo contratto di appalto.
E' consentita, tuttavia, la facoltà di contemporanea partecipazione del consorzio e di quei consorziati **non indicati** quali assegnatari dell'esecuzione del contratto;

h) Conformemente alla richiamata segnalazione dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato S536, al fine di consentire un più ampio confronto concorrenziale tra le imprese, non è ammessa la partecipazione in consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lett. E) del **Codice** di due o più imprese consorziate che – anche avvalendosi di società terze – siano in grado di soddisfare singolarmente i requisiti economici di partecipa pena l'esclusione dalla gara del consorzio così composto.

In considerazione della circostanza che i divieti sopra citati, relativi alla partecipazione in R.T.I. o in consorzio tra imprese in grado di soddisfare singolarmente i requisiti economici di partecipazione hanno tutti finalità pro-competitiva, tali divieti non operano tra imprese controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, e comunque tra imprese che rappresentano, ai fini della partecipazione alla gara, un unico centro decisionale.

17) TERMINE DI PRESENTAZIONE DEI PLICHI - I plichi contenenti l'offerta e le documentazioni di cui al punto 16, a pena di esclusione dalla gara, dovranno pervenire, a mezzo raccomandata del servizio

postale, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, a rischio dei concorrenti, all'I.N.P.D.A.P. – DIREZIONE REGIONALE DEL PIEMONTE - Ufficio *"Approvvigionamenti, acquisizione risorse strumentali e appalti"* – Corso Vittorio Emanuele II, n. 3 – 10125 TORINO - Tel. 011/650.09.11 – Fax 011/650.09.19, inderogabilmente entro le **ore 12:00 del 22 NOVEMBRE 2010,** a nulla valendo neppure la data di spedizione apposta dall'Ufficio Postale.

In caso di consegna a mano o tramite corriere privato, il recapito dovrà essere effettuato all'Ufficio *"Approvvigionamenti, acquisizione risorse strumentali e appalti"*, tutti i giorni esclusi sabato e festivi, con orario **dalle ore 09:00 alle ore 13:00**.

18) **DATA E LUOGO DI APERTURA -** Il giorno **24 NOVEMBRE 2010** alle ore **11:00** presso l'I.N.P.D.A.P. – Direzione Regionale Lombardia Piemonte – Corso Vittorio Emanuele II, n. 3 - TORINO, da un'apposita Commissioni giudicatrice nominata ai sensi dell'articolo 84 del **Codice**.
Le sedute di gara sono pubbliche: tuttavia soltanto i titolari o i rappresentanti legali delle ditte partecipanti, o persone munite di procura speciale notarile, hanno diritto di parola e di chiedere che le loro dichiarazioni siano inserite a verbale.

19) **MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE -** Il plico contenente l'offerta e le dichiarazioni, chiuso e controfirmato o siglato sui lembri di chiusura, dovrà recare all'esterno, oltre i dati identificativi della Ditta concorrente, la seguente dicitura:

N O N A P R I R E

PROCEDURA APERTA – LAVORI DI ADEGUAMENTO AL D.LGS. N. 81/2008

DELLA SEDE TERRITORIALE DI TORINO 1.

Il plico, dovrà contenere, **a pena d'esclusione**, le seguenti buste, ciascuna chiusa e firmata o siglata sui lembi di chiusura, recanti sull'esterno le rispettive diciture:

1. **BUSTA A/1 – "*DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA*"**, nella quale dovranno essere inseriti, a pena d'esclusione, i seguenti documenti:

    1. **Mandato collettivo irrevocabile** con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autenticata dell'ATI, consorzio o GEIE, se già costituiti;

    2. **Attestazione di versamento** della somma dovuta a titolo di contribuzione a favore dell'Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici la cui disciplina è contenuta nel comunicato diramato il 31 marzo 2010 dall'Autorità stessa avente ad oggetto le Istruzioni relative alle contribuzioni dovute, ai sensi dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, dai soggetti pubblici e privati, in vigore dal 1 maggio 2010 **(€ 20,00= CIG n° 05534132DA)**.

A riprova dell'avvenuto pagamento del contributo all'AVCP, sono ammessi:

- in caso di versamento on-line, copia dell'e-mail di conferma trasmessa dal sistema di riscossione, del versamento corredata da dichiarazione di autenticità sottoscritta dal legale rappresentante;
- in caso di versamento sul conto corrente postale, copia della ricevuta del versamento del contributo corredata da dichiarazione di autenticità sottoscritta dal legale rappresentante;
- in qualsiasi caso di versamento, copia (stampa) della pagina web del sito dell'Autorità attestante l'avvenuto pagamento del contributo, laddove tale funzionalità sia consentita dal sito citata; resta a carico del concorrente l'onere di verificare l'effettiva operatività di tale funzionalità, sempre corredata da dichiarazione di autenticità sottoscritta dal legale rappresentante;

3. **Modulo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e atto di notorietà** (articoli 46, 47, 75 e 76 – Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii.), oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, la documentazione idonea equivalente resa secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, attestanti:

3.1 che l'impresa è iscritta nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Provincia in cui ha sede, e per le imprese appartenenti a Stati aderenti all'U.E. ad analogo registro professionale o commerciale dello Stato di residenza, e che l'oggetto sociale comprenda il tipo di lavori e dI forniture oggetto della presente gara;

3.2 che l'impresa è in possesso di una o più delle seguenti certificazioni (***a pena d'esclusione***):

- **certificazione** del sistema di qualità, relativo all'attività oggetto dell'appalto, conforme alle norme europee della pertinente serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000;
- **dichiarazione** della presenza di elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità, rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000;
- **attestazione** rilasciata da società di attestazione (SOA), di cui al decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n 34, e s.m.i., regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in categorie (OG1 e OG11) e classifica (Classe II e I) adeguate ai lavori da assumere *(come da certificazione di cui si allega eventualmente copia)*;

3.3 che il dichiarante ricopre la carica di Legale rappresentante dell'impresa o di procuratore;

3.4 che dal proprio certificato dei carichi giudiziali e dei pendenti risulta la dicitura:

NEGATIV0

(tale dichiarazione deve essere resa dal Legale Rappresentante o dal procuratore, nonché dei

soggetti indicati all'art. 38, primo comma, lettere b) e c), del Codice);

3.5 che dal proprio certificato generale del Casellario Giudiziale risulta la dicitura:

NULLA

(tale dichiarazione deve essere resa dal Legale Rappresentante o dal procuratore, non ché dei soggetti indicati all'art. 38, primo comma, lettere b) e c), del Codice);

3.6 le eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione, ai sensi dell'articolo 38, secondo comma, del **Codice**;

3.7 di non trovarsi nello stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

3.8 che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 *(l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguardano il titolare e del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti del potere di rappresentanza o del direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società o consorzio)*;

3.9 nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; *(è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare e del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti del potere di rappresentanza o del direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la domanda di iscrizione, qualora l'impresa non dimostri di aver adottao atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 c.p. e dell'articolo 445, comma 2, del c.p.p.)*;

3.10 di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.mm.i.i.;

3.11 di non aver commesso, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'I.N.P.D.A.P. o di non aver commesso un errore grave nell'esercizio

della proprio attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'I.N.P.D.A.P.;

3.12 che, con riferimento al precedente punto **3.8**, in assenza nei propri confronti, di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

3.13 l'inesistenza, a carico dell'impresa, di violazioni gravi definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o del paese di residenza dello Stato in cui sono stabilite;

3.14 che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

3.15 di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

3.16 di non avere riportato condanna per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, Direttiva CE del 31 marzo 2004, n. 18

3.17 che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

3.18 che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorchè non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

3.19 di non avere, con riferimento alla presente gara, intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusi gli artt. 2 e seguenti della legge 10 ottobre 1990, n. 287 e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto di tale normativa;

3.20 l'inestistenza, a carico dell'operatore di violazioni gravi, definitivamente

accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabilite;

3.21 di non avere subito la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, secondo comma, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;

3.22 che nei propri confronti non è stata applicata la sospensione o la decadenza dell'attestazione SOA per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico;

3.23 l'insussistenza della fattispecie di cui all'art. 1 bis, quattordicesimo comma, della legge 18 ottobre 2001, n. 383;

3.24 l'indicazione dei nominativi, delle date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari;

3.25 di possedere i requisiti d'ordine speciale previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34 e s.m.i., accertati ai sensi dell'art. 3, comma settimo, in base alla documentazione prodotta, secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi;
(caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione Europea)

3.26 l'elencazione delle imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, si trova in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato;
(tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa);

3.27 di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della Legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero

- ☐ di aver ottemperato al disposto dell'articolo 17 in quanto con un organico oltre ai 35 dipendenti o con un organico da 15 a 35 dipendenti, con nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;
- ☐ di non essere assoggettabile agli obblighi di legge, in quanto con un organico da 15 a 35 dipendenti, senza che siano intervenute nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;
- ☐ di non essere assoggettabile agli obblighi di Legge, in quanto con un organico inferiore a 15 dipendenti;

3.28 di prendere atto che l'appalto è in parte **"a corpo"** e in parte **"a misura"**.

3.29 di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel Bando di gara, nel Capitolato Speciale d'Appalto, che il concorrente dichiara di esattamente conoscere e che, sebbene non siano materialmente allegati, si intendono sottoscritti per accettazione;

3.30 di aver preso esatta cognizione della natura dei lavori e delle forniture richieste e di tutte le circostanze generali e particolari, di luogo e di fatto che possono influire sulla sua esecuzione;

3.31 di avere tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto, smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione contrattuale nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di prescrizioni tecniche e di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nei luoghi dove devono essere eseguite le prestazioni;

3.32 di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi o per la necessità di osservare norme e prescrizioni tecniche, anche se entrate in vigore successivamente e durante l'esecuzione dell'appalto, obbligandosi a farsene carico, con la rinuncia fin d'ora di avanzare pretese di compensi, a tal titolo, e a proporre qualsiasi azione o eccezione in merito, assumendosene ogni relativa alea;

3.33 di ritenere il prezzo offerto remunerativo e comprensivo di ogni spesa e di ogni onere di qualsiasi natura sia tecnica che economica o comunque connessa con l'esecuzione dell'appalto in oggetto;

3.34 di aver eseguito il sopralluogo obbligatorio, <u>come da attestazione che si allega, **a pena d'esclusione**</u>;

3.35 i prezzi offerti rimarranno invariati per tutta la durata del contratto;

3.36 che l'offerta è vincolante per la Ditta per un periodo di centottanta giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte;

3.37 di non aver nulla a che pretendere nel caso in cui l'I.N.P.D.A.P., a suo insindacabile giudizio, non proceda ad alcuna aggiudicazione, ritardi l'aggiudicazione in caso di nuova e diversa valutazione dell'interesse pubblico originario, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse o per mutamenti di carattere organizzativo interessanti l'Amministrazione che abbiano incidenza sull'esecuzione dell'appalto;

3.38 che i consorziati per i quali il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma, pena l'esclusione dalla gara sia del consorzio sia del consorziato. In caso d'aggiudicazione, i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati);
(caso di consorzi di cui all'art. 34, primo comma, lettere b) e c), del Codice)

3.39 a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
(caso di raggruppamento temporaneo, o consorzio o GEIE non ancora costituiti);

3.40 l'indicazione della quota d'appalto che ai sensi dell'art. 118 del **Codice**, intende subappaltare;

3.41 di assumere l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina

vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzio o GEIE;

3.42 di autorizzare il trattamento dei propri dati personali, e di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.lgs 30 giugno 2003, n. 196, che i propri dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

3.43 il numero di fax al quale va inviata, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, l'eventuale richiesta di cui all'art. 48, comma uno, del D.Lgs. n. 163/2006;

3.44 di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale *(o, in alternativa, di essere in una situazioone di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta, con l'indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione; in tal caso dovranno essere allegati i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta);*

3.45 di assoggettarsi agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, introdotte dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136, recante *"Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"*, comunicando all'INPDAP, in caso di aggiudicazione, entro 7 giorni dalla sottoscrizione del contratto, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi e di inserire nei contratti sottoscritti con gli eventuali subappaltatori una apposita clausola con la quale gli stessi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge prefata.

Le dichiarazioni di cui sopra, a pena di esclusione, dovranno recare la sottoscrizione accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del dichiarante (art. 46, 47, 75 e 76 – D.P.R. n. 445/2000).

Le dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 20, paragrafo 1, punto 3 devono essere sottoscritte dal legale rappresentante o procuratore del legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi la medesima dichiarazione deve essere prodotta o sottoscritta da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE.

<u>Tutte le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti</u>: <u>in tal caso va presentata la relativa procura in copia autentica</u>.

Le dichiarazioni sostitutive relative alla fattispecie di cui alle lettere b) e c), dell'articolo 38, primo comma, del **Codice**, e quelle di cui al precedente paragrafo 1,

punti ***3.4, 3.5, 3.6, 3.8, 3.12***, devono essere rese anche dai soggetti indicati nell'articolo 38, comma primo, lettere b) e c), del **Codice** stesso.
Le documentazioni di cui al successivo paragrafo 4, punto 4.4.1, lettere *c)* ed *e)*, devono essere uniche, indipendentemente dalla forma giuridica del concorrente.

4) Documentazione attestante il possesso**, a pena d'esclusione**, dei seguenti requisiti:

4.1 <u>REQUISITI ECONOMICI E FINANZIARI</u>:

a) Una dichiarazione sostitutiva di aver realizzato nell'ultimo triennio 2007–2008–2009 un fatturato specifico per le lavorazioni di cui al presente Bando, come rilevabile dalla dichiarazione annuale I.V.A. o analogo documento in ambito U.E., almeno pari a **€ 270.000,00#** (duecentosettantamila/00);
b) Attestazione di almeno due Istituti di credito o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 e s.m.i., operanti negli Stati membri U.E., circa l'idoneità economica e finanziaria della ditta concorrente ai fini dell'assunzione dell'appalto in oggetto;
c) Dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/1993 e s.m.i., contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una garanzia fidejussoria, a titolo di cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante sino al collaudo finale, con l'espressa rinunzia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'INPDAP, anche in caso di opposizione dell'aggiudicatario o di terzi aventi causa. Detta cauzione si estenderà a tutti gli accessori del debito principale, a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni, anche future, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1938 del cosdice civile;
d) Estratto dell'ultimo bilancio approvato;
e) Deposito cauzionale provvisorio pari a **€ 8.765,00#** (diecimilaquattrocento/00) nelle forme e con le modalità di cui all'art. 19 del Bando di Gara.

4.2 <u>REQUISITI TECNICI E PROFESSIONALI</u>:

a) Una dichiarazione sostitutiva, **a pena d'esclusione**, relativa ai contratti aventi ad oggetto le lavorazioni appartenenti alla categorie di cui alla presente gara, stipulati nell'ultimo triennio 2007–2008–2009 con privati e/o amministrazioni pubbliche (come definite dall'art. 1, secondo comma, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165), per un valore complessivo pari almeno a **€ 450.000,00#**

(euro quattrocentocinquantamila/00)
Al fine del raggiungimento del requisito, è consentita la sommatoria fino ad un massimo di 12 contratti nel triennio;

b) L'indicazione dei titoli di studio e professionali dei dirigenti dell'agenzia e, in particolare, dei soggetti concretamente responsabili dei controlli di qualità.

In caso di raggruppamenti e Consorzi di imprese, si applicano le disposizioni contenute negli articoli 35, 36 e 37 del **Codice**.
In particolare i requisiti economico/finanziari e tecnici dovranno essere posseduti almeno per il 40% dalla capogruppo per le A.T.I. e da una consorziata per i Consorzi di imprese, e la restante percentuale, cumulativamente dalle mandanti o consorziate a ciascuna delle quali è richiesto almeno il 10% dell'importo indicato (la somma complessiva delle percentuali deve raggiungere il 100%): con la precisazione che per i Consorzi la disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera, nonché all'organico medio annuo, sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate.
Ogni impresa riunita/consorziata non può dichiarare di dover eseguire una percentuale di fornitura maggiore rispetto a quella a cui si riferiscono i requisiti indicati in sede di ammissione alla gara.
In caso di impossibilità di presentare la documentazione attestante il possesso di uno dei requisiti richiesti, il concorrente sarà tenuto a richiedere alla stazione appaltante, motivando adeguatamente l'impossibilità, le modalità alternative relative alla documentazione mancante.
Tali richieste dovranno essere fatte entro 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte. Le risposte verranno rese note mediante pubblicazione sul sito internet *www.inpdap.it* entro 6 (sei) giorni dalla scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte.
Ai sensi del **Codice**, si informa che il titolare del trattamento dei dati comunicati è l'INPDAP.
Si rammenta che sussiste responsabilità civile e penale, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., di chi sottoscrive dichiarazioni mendaci.
L'Amministrazione potrà effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive e, qualora emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse, si procederà alla denuncia penale e il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni false.

4.3 AVVALIMENTO

Il concorrente, singolo o consorziato, può comunque soddisfare la richiesta

relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.

A tal fine il concorrente dovrà allegare, a pena d'esclusione, le seguenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 49, secondo comma, del **Codice**:

a) Una propria dichiarazione verificabile ai sensi dell'art. 48 del **Codice**, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti di ordine speciale di cui il concorrente è carente, e dell'impresa ausiliaria.

b) Una propria dichiarazione circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti generali di cui sopra.

c) Una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria completa delle proprie generalità, attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'art. 38 del **Codice**.

d) Una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto i requisiti speciali richiesti e di cui è carente il concorrente ausiliato.

e) Una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del **Codice**.

f) In originale o in copia autenticata il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

g) Nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui alla lettera f), l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi della normativa antimafia, ai sensi dell'articolo 49, comma 5, del **Codice** in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la stiupla del Contratto d'Appalto.

A tal fine, si ricorda che l'appalto è in ogni caso eseguito dall'impresa avvalente e l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

In caso di ricorso all'avvalimento:

- non è ammesso che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, pena l'esclusione di tutti i concorrenti che si sono avvalsi della medesima impresa;
- non è ammessa la partecipazione contemporanea alla gara dell'impresa ausiliaria e di quella che si avvale dei requisiti di quest'ultima, pena

l'esclusione di entrambe le imprese;

- è ammesso che il concorrente possa avvalersi di più imprese ausiliarie per il medesimo requisito.

Al fine di consentire un più ampio confronto concorrenziale tra le imprese, in conformità alla ricordata segnalazione dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato S536, non è ammessa l'utilizzazione dei requisiti economici mediante avvalimento tra due o più imprese in grado di soddisfare singolarmente i requisiti economici di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione dalla gara stessa.

2. **BUSTA A/2 – *"OFFERTA ECONOMICA"***, redatta in lingua italiana, secondo le seguenti indicazioni.
L'offerta economica dovrà essere posta in busta chiusa e siglata sui lembi di chiusura (Busta A/2–*Offerta Economica*), separata dalla rimanente documentazione, recare l'intestazione dell'impresa concorrente ed essere firmata dal Legale Rappresentante o dal procuratore del legale rappresentante e dovrà avere una validità di 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.
L'offerta, da redigere utilizzando il modello predisposto allegato *"Offerta Economica".*
Il concorrente in sede di offerta, dovrà dichiarare:
   - **in cifre e lettere, il massimo ribasso percentuale sull'importo presunto posto a base di gara di cui alla colonna *a)* dell'articolo 7.**

All'importo così risultante verranno aggiunti gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.
Il ribasso percentuale deve essere espresso in valore assoluto e non dovrà riportare più di 2 cifre decimali (ad es. 10,22% sarà pari a 10,22). In caso di difformità tra l'importo in cifre e quello in lettere, sarà tenuto valido quello in lettere.
I concorrenti dovranno inoltre compilare l'apposita Elenco allegato della "Lista delle categorie", indicando tra l'altro, il corrispettivo unitario offerto per tipo di lavorazione.

Le offerte possono essere corredate, sin dalla presentazione, da un documento (max 3 pagine) relativo alle giustificazioni di cui all'art. 87, secondo comma, del decreto medesimo, specificando, in particolare, il <u>costo del lavoro</u> e il <u>costo relativo alla sicurezza</u>.

Le offerte non dovranno contenere riserve o condizioni, pena l'annullamento delle stesse. Con la loro presentazione si intenderanno accettate, da parte dei concorrenti, tutte le condizioni del presente Bando di gara e del Capitolato Speciale d'Appalto.
L'Offerta economica verrà aperta in seduta pubblica da parte di apposita commissione giudicatrice.

Saranno esclusi dalla gara, relativamente a detto criterio, i concorrenti che:

- non abbiano indicato alcun valore;
- abbiano indicato un valore negativo.

20) GARANZIE - L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da:

a) cauzione provvisoria di **€ 8.765,00#** (ottomilasettecentosessantacinque/00) pari al 2% (due per cento) dell'importo dell'appalto di cui all'articolo 7, con l'espressa previsione di rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma, del codice civile, l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, e dovrà essere corredata dall'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia di cui all'ottavo comma, dell'art. 75, **Codice**, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, costituita alternativamente:

- **mediante fidejussione bancaria** (rilasciata da Aziende di Credito di cui all'art. 5 del Regio decreto legge 12.03.1936, n. 375 e successive modificazioni e/o integrazioni) o polizza assicurativa (rilasciata da impresa di assicurazioni, debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2005, n. 209 e successive modificazioni e/o integrazioni) oppure polizza rilasciata da Società di intermediazione finanziaria iscritte nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/1993 e s.m.i., in possesso di titolo per l'esercizio del ramo cauzioni.
- **in titoli al portatore**, di Stato o garantiti dallo Stato, provvisti delle cedole in corso, valutati al prezzo delle quotazioni della Borsa del giorno del deposito. Il deposito in titoli deve essere costituito presso la banca cassiera ISTITUTO BANCARIO INTESA SAN PAOLO di TORINO – Agenzia S.Anselmo n. 18 – TORINO e con vincolo a favore dell'IINPDAP. All'offerta dovrà essere allegata la lettera della Banca INTESA SAN PAOLO di TORINO, recante l'esatta indicazione dei titoli depositati e della causale del deposito, nonché l'impegno a trasferire all'INPDAP, dietro semplice richiesta, il deposito stesso e a non vincolarlo se non dietro esplicita autorizzazione in tal senso da parte dell'Istituto.
- **in numerario** con versamento presso la Banca cassiera dell'Istituto BANCARIO INTESA SAN PAOLO di TORINO – Agenzia S.Anselmo n. 18 – TORINO -IBAN IT75 D030 6901 0021 0000 0300 009.

Le fidejussioni bancarie e le polizze assicurative dovranno avere una validità minima di 180 giorni decorrenti dal giorno fissato per la gara, corredate dell'impegno del garante a rinnovare, su richiesta scritta della stazione appaltante, la garanzia stessa per un eguale periodo, nel caso in

cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.
Ai sensi dell'art. 75, comma 7, del **Codice**, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo **può** essere ridotto del 50% (cinquanta per cento) da parte delle imprese in possesso della certificazione del sistema di qualità, relativo all'attività oggetto dell'appalto, conforme alle norme europee della pertinente serie UNI CEI ISO 9000 ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.
Si precisa che in caso di partecipazione in RTI o in consorzio ordinario di concorrenti, il concorrente può godere del beneficio della riduzione di garanzia solo laddove tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso della predetta certificazione, attestata da ciascuna impresa.
Nell'ipotesi in cui concorrano alla gara A.T.I. costituende o Consorzi Ordinari costituendi, la garanzia deve essere intestata, a pena di esclusione, a ciascuna impresa raggruppanda o consorzianda.
Il deposito cauzionale provvisorio sarà restituito ai concorrenti non aggiudicatari subito dopo il formale provvedimento d'aggiudicazione della gara, ai sensi dell'articolo 75, comma 9, del **Codice,** mentre quello della Ditta aggiudicataria resterà vincolato e dovrà essere valido fino alla costituzione del deposito cauzionale definitivo, ovvero fino al momento della sottoscrizione del contratto d'appalto.
La cauzione provvisoria copre e viene escussa:

- **i.** per la mancata stipula del Contratto per fatto dell'aggiudicatario, intendendo inclusa in tale ipotesi anche quelle in cui l'aggiudicatario non presenti la documentazione eventualmente richiesta a comprova delle indicazioni contenute nell'offerta tecnica;
- **ii.** ai sensi dell'articolo 48 del **Codice,** nel caso in cui il concorrente non fornisca la prova in ordine al possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria richiesti nel Bando di gara;
- **iii.** nel caso di dichiarazioni mendaci rilasciate nella documentazione d'odderta.

La cauzione definitiva, in sede di esecuzione del contratto, sarà subordinata alle disposizioni contenute nell'art. 113 del Codice.

21) PROCEDURA DI GARA - AGGIUDICAZIONE - La Commissione di gara il giorno stabilito per l'apertura delle buste opererà nel seguente modo:

1) La Commissione, in seduta pubblica, dopo aver preliminarmente accertato l'insussistenza in capo ai commissari di cause di incompatibilità o di astensione previste dall'art. 51 del codice di procedura civile, e dopo aver esaminato la regolarità del plico di trasmissione, procederà all'apertura dello stesso. Indi seguirà l'esame della regolarità delle 2 (due) buste interne e l'apertura della Busta A/1 – *Documentazione amministrativa*.
   Successivamente, in seduta riservata, verranno esaminati i documenti della Busta A/1 – "*Documentazione amministrativa*" e, la Commissione procederà:
   a) a verificare che non abbiano presentato offerta concorrenti che, in base alle

dichiarazioni effettuate, siano fra di loro in situazione di controllo, ovvero le cui offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi ed in caso positivo, escludere entrambi dalla gara;

b) a verificare che i consorziati – per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del **Codice**, hanno indicato che concorrono – non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo escludere dalla gara sia il consorzio che il consorziato;

c) in caso di irregolarità formali, non compromettenti la par condicio fra i concorrenti e nell'interesse della Stazione Appaltante, ad invitare il concorrente, conformemente a quanto previsto dall'articolo 46 del **Codice**, a mezzo di opportuna comunicazione, a completare o a fornire i chiarimenti in ordine ai documenti presentati.

2) Esaurite questa fase, la Commissione in seduta pubblica, dopo aver comunicato l'eventuale esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali si è accertata la mancanza dei requisiti relativi alla correttezza formale delle offerte, della documentazione e al possesso dei requisiti generali e speciali, procederà a richiedere, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 48 del **Codice**, ad un numero di concorrenti non inferiore al 10%, arrotondato all'unità superiore, tramite sorteggio fra coloro che hanno presentato l'offerta, di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria richiesti nel Bando di gara.

   In particolare, per il requisito di cui all'articolo 20, comma 4, punto 4.4.1, lettera *a)*, relativo al fatturato specifico, per le lavorazioni di cui al presente Bando, il concorrente dovrà rendere alternativamente:

   - o una dichiarazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, del soggetto o dell'organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), con allegata copia del documento di identità del sottoscrittore, attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato specifico dichiarato in sede di partecipazione;
   - ovvero copia dei bilanci consuntivi, compresi gli allegati, relativi agli esercizi finanziari indicati all'articolo 17, comma 1, punto 4.4.1, lettera *a)*, del Bando di gara, con indicazione del punto specifico da cui sia possibile evincere la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato specifico dichiarato in sede di partecipazione.

   Qualora la predetta documentazione non venga fornita, ovvero qualora il possesso dei requisiti non risulti confermato dopo aver comunicato l'eventuale esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali si è accertata la mancanza dei requisiti relativi alla correttezza formale delle offerte, della documentazione e al possesso dei requisiti generali e speciali a seguito del controllo di cui all'articolo 48 del **Codice**

3) Alla conclusione delle predette fasi di valutazione, verranno aperte le buste A/2 – *Offerta Economica*, dandone preventiva comunicazione ai concorrenti ammessi. Si procederà all'esame e alla verifica delle offerte economiche e, comunque, delle dichiarazioni presentate, nonché alla verifica dell'esistenza di offerte anormalmente basse.
   La Commissione di gara provvederà alla determinazione della soglia di anomalia delle offerte, ai sensi dell'art. 86, comma 1, del **Codice**, assoggettando, conseguentemente, quelle risultate anomale, ad una valutazione di congruità, oltre che in virtù dell'art. 1, quarto comma, della legge 7 novembre 2000 n. 327, anche in base alle indicazioni con

   tenute nell'art. 87, del **Codice**.

4) Poi si verificherà, con riguardo ai concorrenti che hanno dichiarato la sussistenza di una situazione di controllo ex art. 2359 c.c., la documentazione, prevista al precedente punto **3.3.44**, atta a dimostrare che tale situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, escludendo i concorrenti per i quali venga accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi;

5) La Commissione, infine, procederà alla proposta di aggiudicazione nei confronti del concorrente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa ritenuta valida e congrua. In caso di parità in graduatoria si procederà a norma di legge, ove applicabile, ovvero mediante sorteggio.
   Si procederà all'aggiudicazione provvisoria anche in presenza di una sola offerta valida, fatta salva la facoltà della stazione appaltante di non provvedere all'aggiudicazione definitiva.
   L'efficacia dell'approvazione definitiva, ai fini della successiva stipulazione del contratto, rimarrà subordinata alla verifica della documentazione probatoria, a conferma dei requisiti dichiarati dal concorrente aggiudicatario in sede di gara, ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del **Codice**, che dovrà concludersi entro il termine massimo di trenta giorni dalla trasmissione degli atti di Gara alla Stazione Appaltante.
   Nel caso di decadenza o di revoca dell'aggiudicazione, l'I.N.P.D.A.P. si riserva la facoltà di aggiudicare all'impresa che segue in graduatoria entro i termini di validità dell'offerta economica, purchè in possesso dei requisiti richiesti, come previsto all'art. 24 del Bando di gara.

6) Tutte le spese del contratto (imposte, registrazione, tasse, diritti di segreteria, postali e telegrafiche per comunicazioni d'ufficio, di notifica, per copie, ecc.) ed oneri fiscali, rimarranno a carico dell'impresa aggiudicataria.

22) TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA ECONOMICA – Il termine è di 180 giorni dalla data di

scadenza fissata per la ricezione dell'offerta. Qualora la procedura di gara si debba prolungare oltre il suddetto termine, la Stazione Appaltante chiederà agli offerenti il differimento di detto termine.

23) SOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE - Per la soluzione delle questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure della presente gara, si applicheranno le disposizioni contenute nel Regolamento sul procedimento per la soluzione delle controversie ai sensi dell'articolo 6, comma 7, lettera *n)*, del **Codice**, emanate con il Provvedimento dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 10 gennaio 2008 (in Gazz. Uff., 28 gennaio, n. 23).

24) VALIDITA' DELLA GRADUATORIA - Il presente bando di gara non vincola la Stazione Appaltante che si riserva di non procedere all'aggiudicazione o di ritardare l'aggiudicazione in mancanza o insufficienza di budget o per altri impedimenti sopravvenuti o per diversa valutazione dell'interesse pubblico.
La stessa si riserva la facoltà, nel caso di decadenza o revoca dell'aggiudicazione, di aggiudicare alla società che segue in graduatoria, purchè in possesso dei requisiti richiesti, come indicati nell'art. 16 del Bando di gara. In caso di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, la Stazione Appaltante potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario.

25) TUTELA DELLA PRIVACY - Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, denominato *"Codice in materia di protezione dei dati personali",* si informa che l'I.N.P.D.A.P. gestirà l'archivio di dati personali dei soggetti che presenatranno l'offerta.
Il Titolare dei dati in questione è l'I.N.P.D.A.P.: il Responsabile *pro-tempore* è la Dr.ssa Gabriella TEGHILLO.
I dati personali saranno trattati nel rispetto delle norme vigenti con l'adozione delle misure di protezione necessarie ed adeguate per garantire la sicurezza e la riservatezza delle informazioni.
Il trattamento dei dati potrà comprendere le seguenti operazioni: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, selezione, estrazione, raffronto, comunicazione, cancellazione.
Inoltre l'utilizzo avverrà esclusivamente per le finalità consentite dalla legge e in connessione all'acquisizione dell'appalto di lavori e per l'eventuale successiva stipulazione e gestione del contratto.
Dette operazioni saranno effettuate nel rispetto delle norme vigenti, con le logiche strettamente correlate alle finalità sopra indicate e con l'adozione delle misure di protezione necessarie ed adeguate a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati trattati

26) ALTRE INFORMAZIONI:

- Il C.I.G. della procedura è: **055341132DA.**
- Le dichiarazioni, la documentazione e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.
- E' esclusa la competenza arbitrale.
- Foro competente esclusivo è quello di TORINO.
- Responsabile amministrativo è la Dr.ssa Rosanna NIRO.
- Responsabile Unico del Procedimento è il Geom. Giuliano AMORINO.

Eventuali chiarimenti circa gli atti di gara potranno essere richiesti a: Dr.ssa Rosanna NIRO, mezzo fax al n. 011/650.09.19 oppure a mezzo e-mail al seguente indirizzo E-mail: ***RNiro@inpdap.gov.it*** entro 7 giorni dalla scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

Entro i successivi 2 giorni tutte le risposte saranno rese note mediante pubblicazione sul sito internet ***www.inpdap.it.***

Il presente bando è stato pubblicato nell'Albo Pretorio del Comune di TORINO in data 21.10.2010.

IL DIRIGENTE : (Dr.ssa Gabriella TEGHILLO)